

Piano dei Risultati attesi - DIAGNOSTICA SPECIALISTICA - Resp. Petriani

| VALORE PUBBLICO | AMBITO STRATEGICO LINEE STRATEGICHE - AREA SCIENTIFICA PRIORITARIA E PRIORITA' | OBIETTIVO GENERALE | OBIETTIVO SPECIFICO | MISURA ATTUATIVA DELL'OBIETTIVO SPECIFICO | Stato di partenza (Baseline) | Risultato atteso nell'anno (Indice o indicatore) | Fonte dati (indicare la fonte dalla quale si traggono i dati a dimostrazione del risultato atteso) | Contribuzioni della MISURA (Indicare il/i reparto/i coinvolto/i) | Rilevanza/Pesatura della Misura |
|--|---|--|---|--|--|--|--|---|---------------------------------|
| Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale | Priorità 2 - Sistemi informativi aziendali, Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale | 5. Rafforzare l'infrastruttura tecnologica e le competenze sulle tecnologie emergenti, sul Big Data Analytics, sulle tecniche di apprendimento e sull'Intelligenza Artificiale. Questo consentirà di migliorare la posizione competitiva, garantire la condivisione sicura delle informazioni e delle conoscenze, favorire un percorso evolutivo multidisciplinare e aumentare la cooperazione dell'IZS-Teramo nello scenario nazionale e internazionale | 5.2 - Razionalizzare e semplificare l'infrastruttura digitale interna per l'efficiamento gestionale basato sulla condivisione dell'informazione e potenziare l'interoperabilità tra sistemi informativi per soddisfare le esigenze delle autorità competenti e a beneficio della Salute Unica | Reingegnerizzare la INTRANET aziendale attraverso lo sviluppo di un portale dedicato al personale che, riprendendo le linee definite per il sito istituzionale, non costituisca solo una raccolta di servizi ma rappresenti un'area di comunicazione, informazione, collaborazione, gestione delle attività e semplificazione dei processi organizzativi | I sistemi informativi interni sviluppati nel corso del tempo per la gestione dei dati collegati al Sistema Qualità dell'IZS Teramo costituiscono un insieme eterogeneo e con un basso livello di integrazione. Essendo stati sviluppati in tempi e con tecnologie diverse, pur soddisfacendo le esigenze dell'Istituto, non costituiscono un sistema integrato. Il processo di reingegnerizzazione di tali sistemi ha per obiettivo la realizzazione di una piattaforma integrata nella quale confluisca il sistema della gestione documentale della qualità, il sistema per la gestione delle apparecchiature di misura e prova (integrato con i dati provenienti dai datalogger) ed il sistema per il calcolo dell'incertezza di misura | Analisi e raccolta dei requisiti e definizione delle specifiche funzionali, predisposizione del sistema informativo | Documento di analisi contenente le specifiche funzionali Solo per ICT: prototipo del sistema informativo disponibile e utilizzabile | Tutti i reparti coinvolti nell'accreditamento ISO 17025, Assicurazioni e Qualità e Sistema Gestione Ambientale | 2 |
| Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale | Priorità 5 - Sistemi di gestione qualità e biosicurezza | 8. Ottenere i riconoscimenti necessari a garanzia della qualità delle produzioni di presidi diagnostici e vaccini, delle sperimentazioni animali e della realizzazione e gestione dei sistemi informativi e del sistema anticorruzione | 8.5 - Potenziare le attività legate alla promozione dell'etica e della legalità per la prevenzione della corruzione | Certificare, tramite un ente riconosciuto a livello nazionale, il sistema sviluppato in conformità allo Standard ISO 37001 - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione | Disponibilità del metodo analitico, materiali di riferimento, kit diagnostici | Redazione di una nuova procedura operativa standard, validazione del metodo e accreditamento di una prova per una malattia elencata nel Regolamento 429/2016 | Elenco Accredia aggiornato e dei materiali/kit certificati | Tutti i reparti coinvolti nell'accreditamento ISO 17025 | 3 |
| Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale | Priorità 5 - Sistemi di gestione qualità e biosicurezza | 8. Ottenere i riconoscimenti necessari a garanzia della qualità delle produzioni di presidi diagnostici e vaccini, delle sperimentazioni animali e della realizzazione e gestione dei sistemi informativi e del sistema anticorruzione | 8.7 - Sviluppare e applicare le procedure di gestione della biosicurezza nei laboratori e negli stabilimenti di allevamento e di utilizzo degli animali | Redigere le procedure e certificare secondo standard internazionali riconosciuti, la formazione del personale addetto alla gestione (accettazione, manipolazione trasporto) di agenti patogeni di livello 3 e 4 | La necessità di implementare i sistemi di biosicurezza nei laboratori è ormai condivisa a livello globale da tutte le organizzazioni e le agenzie internazionali. L'IZSAM riconosciuto a livello nazionale e internazionale per le sue eccellenze, grazie anche alla visione strategica della Direzione, si è dotato di un sistema di Biosicurezza che, per la parte documentale, è costituito da un manuale e dalle procedure operative necessarie per minimizzare i rischi ad un livello accettabile di un'esposizione accidentale del personale o al rilascio involontario di agenti biologici pericolosi e tossine nella comunità circostante o nell'ambiente. Il numero di persone in Istituto che manipola e immagazzina matrici biologiche, agenti biologici pericolosi e tossine è elevato e non sempre la conoscenza delle misure di biosicurezza indicate nelle procedure è diffusa e l'applicazione è costante. | Estensione e integrazione dei principi di biosicurezza come misure di prevenzione per l'Istituto (sede e sezioni), per il personale di laboratorio, per l'ambiente e per la fauna. Redazione di schede nelle quali sono indicate le misure specifiche di biosicurezza da applicare alle procedure tecniche (indicando il codice e la descrizione della SOP del Sistema Qualità IZSAM) che prevedono la manipolazione di agenti biologici, tossine o la manipolazione e l'eliminazione di matrici biologiche esaminate. Le schede contengono le misure basate sulla classe di rischio degli agenti biologici, tossine e matrici biologiche (da 1 a 4), sul potenziale zoonotico dell'agente biologico, sulla modalità di trasmissione dell'agente biologico (diretta - aerosol, ingestione, ecc - o tramite vettore). | Schede che riportano le misure di biosicurezza efficaci e proporzionate per ridurre il rischio, da applicare alle procedure operative tecniche del sistema qualità IZSAM per le quali è prevista la manipolazione di agenti biologici, tossine o la manipolazione e l'eliminazione di matrici biologiche esaminate | Assicurazioni e Qualità e Sistema Gestione Ambientale; Accettazione e Controllo; tutti i reparti afferenti ai laboratori: Sanità Pubblica; Controllo e Sicurezza degli Alimenti; Sicurezza Chimica degli Alimenti e dell'Ambiente; Ecosistemi | 3 |
| Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale | Priorità 5 - Sistemi di gestione qualità e biosicurezza | 8. Ottenere i riconoscimenti necessari a garanzia della qualità delle produzioni di presidi diagnostici e vaccini, delle sperimentazioni animali e della realizzazione e gestione dei sistemi informativi e del sistema anticorruzione | 8.8 - Adeguare i metodi di prova ai requisiti della recente normativa europea | Validare i metodi di prova in conformità con le nuove regole europee | Numero di non conformità e osservazioni rilevate da parte dell'organismo di accreditamento e nella verifica ispettiva interna nel 2023 | Riduzione del 70% del numero di non conformità e osservazioni rispetto a quelle rilevate da parte dell'organismo di accreditamento e nella verifica ispettiva interna nel 2023 | Rapporto di verifica ispettiva interna, risultati della visita di Accredia e dell'ente di certificazione ISO 9001 | Tutti i reparti coinvolti nell'accreditamento ISO 17025 e nella certificazione ISO 9001 | 3 |

| VALORE PUBBLICO | STRATEGICO LINEE STRATEGICHE - AREA SCIENTIFICA PRIORITARIA E PRIORITA' | OBIETTIVO GENERALE | OBIETTIVO SPECIFICO | MISURA ATTUATIVA DELL'OBIETTIVO SPECIFICO | Stato di partenza (Baseline) | Risultato atteso nell'anno (Indice o indicatore) | Fonte dati (indicare la fonte dalla quale si traggono i dati a dimostrazione del risultato atteso) | ni della MISURA (Indicare il/i reparto/i coinvolto/i) | Rilevanza/Pesatura della Misura |
|--|---|--|---|---|---|--|---|---|---------------------------------|
| Affrontare le sfide per la Salute Unica in una prospettiva globale | Priorità 5 - Sistemi di gestione qualità e biosicurezza | 8. Ottenere i riconoscimenti necessari a garanzia della qualità delle produzioni di presidi diagnostici e vaccini, delle sperimentazioni animali e della realizzazione e gestione dei sistemi informativi e del sistema anticorruzione | 8.5 - Potenziare le attività legate alla promozione dell'etica e della legalità per la prevenzione della corruzione | Continuare a incrementare le attività volte alla maggiore trasparenza e alla prevenzione della corruzione | Documentazione già presente nel sistema | Attuazione delle misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | /Home /Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale" /Altri contenuti - corruzione /Relazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione | Tutte le strutture dell'ente | 1 |